

# DIO È SPOSO

*I mille volti dell'amore*

*Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Tu sarai chiamata Mio compiacimento e la tua terra, Sposata, perché il Signore si compiacerà di te e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposerà il tuo Creatore; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te. (Isaia 62,3-5)*

Quante volte ho letto o ascoltato queste parole del libro di Isaia senza mai capirle davvero.

Ho sempre creduto che si trattasse di un'allegoria o di una bella e poetica immagine per descrivere l'amore di Dio per il suo popolo Israele. D'altro canto è vero che nella Bibbia ci sono diversi passi dove l'immagine più espressiva con cui si comunica l'amore di Dio per l'uomo è quella sponsale; però si ha sempre come la tentazione di considerare questa immagine, ovvero l'amore tra un uomo e una donna, come la realtà concreta all'interno dei due termini di paragone, quella che noi possiamo capire perché rientra più direttamente nello spettro limitato della nostra esperienza umana.

In realtà si tratta dell'opposto: ciò che è più reale, più concreto, più vivificante di quanto possa essere l'amore umano della coppia è proprio l'amore che esiste in Dio tra il Padre e il Figlio e nel Figlio tra il Padre e ognuno di noi. In parole povere il "così ti sposerà il tuo Creatore" delle parole di Isaia è una realtà più vera della nostra stessa vita a cui ogni uomo è, seppur misteriosamente, chiamato da Dio.

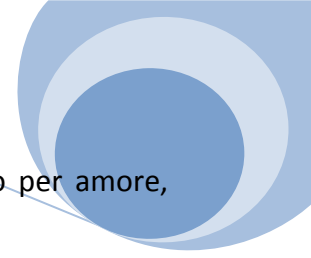
Dio è innamorato di me, di te in un modo che non differisce dai sentimenti che può provare un giovane che contempla la bellezza della sua amata e ne intesse gli elogi più soavi.

Di più, se un giovane gioisce nel contemplare la bellezza della sua amata è perché prima di lui e infinitamente più profondamente di lui quel Dio che lo ha creato e che ha creato i suoi sentimenti, prova nel suo stesso essere la medesima indescrivibile passione per la sua creatura. Un sentimento talmente coinvolgente per cui ogni creatura diventa l'unica a cui Dio vuole darsi totalmente.

L'attrazione che l'uomo e la donna innamorati sentono reciprocamente vibrare in ogni fibra del loro essere è destinata a condurli all'unione. Tale attrazione comincia a un livello fisico, ma se arriva a coinvolgere anche la sfera spirituale assume una forza a cui difficilmente si può resistere e che trasforma i due in una sola e nuova realtà.

Allo stesso modo Dio è talmente invaghito della sua creatura che cerca di attirarla a sé con tutti i mezzi: è così che la ricolma di doni, le fa sperimentare la sua vicinanza e se vede che ella comprende e gradisce le sue attenzioni, allora, come impazzito di gioia, continua sempre più profondamente a legarla a sé con lacci d'amore.

A  
c  
q  
u  
a  
  
Z  
a  
m  
p  
i  
l  
l  
a  
n  
t  
e



E, nell'attirarla, lui stesso si lega a lei e si fa percepire dall'amata come prigioniero per amore, desideroso anche di un solo suo sguardo e mendicante di ogni sua piccola attenzione.

Quando la creatura intuisce una tale condiscendenza del suo Creatore, ammirata dalla sua infinita bellezza, non può che desiderare di essere ancora più fortemente unita a Lui e non le importa se nell'aderire completamente a questo amore le verrà chiesto di sacrificare qualcosa di sé.

D'altro canto è nella logica dell'amore morire a se stessi per amore dell'amato, ma questa morte diventa paradossalmente una gioia e qualcosa da desiderare in vista dell'unione. E' quello che San Francesco continuava a ripetere a Dio nei suoi colloqui con Lui: "Rapisca ti prego Signore, l'ardente e dolce forza del tuo amore, la mente mia da tutte le cose perché io muoia per amor tuo come tu moristi per amor dell'amor mio".

Il regalo di nozze che Dio Sposo prepara per la sua amata è Lui stesso che dona la sua vita per lei sulla Croce. Una Croce che da strumento di tortura diventa nel linguaggio dell'amore suprema rivelazione delle profondità del cuore di Dio e del suo Dono.

E' lì che Dio aspetta la sua creatura per unirla a sé e farle sperimentare quello che "occhio non vide, ne' orecchio udì, ne' mai entrò in cuore d'uomo, ma che Dio ha preparato per coloro che lo amano" (cfr 1Cor2,9).

- **Proposito concreto** : In questo mese cercherò di prestare attenzione a tutti i modi in cui Dio vuole dirmi il suo Amore e gli ripeterò spesso: "Grazie Signore e ti prego donami tutto ciò che il tuo Cuore vuole darmi.

*La meditazione di agosto è a cura di Michela*

**Preghiamo** per le persone che ancora non conoscono l'amore di Dio o che non riescono a percepirlo nella loro vita perché il Signore conceda loro la grazia di desiderarlo ed invocarlo con fede e forza. E preghiamo anche per l'inizio di questo nuovo anno pastorale per le nostre comunità in Italia e negli Stati Uniti perché il Signore ci aiuti a vedere le necessità delle persone che ci affida e a servirle con dedizione e gioia.

**APOSTOLE DELLA VITA INTERIORE**

[www.apostolevitainteriore.it](http://www.apostolevitainteriore.it)

\* Via Gran Bretagna, 20 – 00196 Roma  
tel. 06/8081064; [avi.roma@libero.it](mailto:avi.roma@libero.it).

\* Via Foscarini, 14 – 21056 Induno Olona (VA)  
tel. 0332/203444; [avi.induno@libero.it](mailto:avi.induno@libero.it)

**APOSTOLI DELLA VITA INTERIORE**

\* Via Gran Bretagna, 14/3 – 00196 Roma  
tel. 06/80691046; [apostoli.roma@gmail.com](mailto:apostoli.roma@gmail.com)